

(I lavori iniziano alle ore 09.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 358 presentata da Rossi, inerente a "Procedure di VIA del Polo logistico sito nel Comune di Trecate"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 358.
La parola al Consigliere Rossi, per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Sul territorio del Comune di Trecate, lungo la Strada Provinciale SP11, si è insediato un Polo logistico che prevede uno stabilimento di 62.285 metri quadrati, di cui 60.000 di depositi e 2.000 circa di uffici collocati in un'area di circa 150 mila metri quadrati; l'insediamento è reso possibile da una Variante parziale al Piano Regolatore votata dal Consiglio comunale il 23 febbraio 2016. La stessa Variante al Piano Regolatore amplia fino a 160 mila metri quadri la superficie utile realizzabile per l'area in oggetto.

Il cantiere per la realizzazione si è sostanzialmente concluso e nello scorso mese di marzo è iniziata l'attività nel primo, Gruppo Kering proprietario di diverse *griffe*, mentre per il secondo bisognerà aspettare il 2021. Il progetto iniziale della società Logistic prevedeva anche la realizzazione di un terzo edificio, che però dovrà essere realizzato nel Comune di Novara.

Qual è il problema per il quale arriviamo all'interrogazione, Presidente?

Nella procedura di VIA istruita dalla Provincia di Novara, si evidenzia che all'interno della sintesi non tecnica dello studio d'impatto ambientale, la Società proponente, al fine di consentire all'Amministrazione comunale di mitigare l'impatto che il progetto avrà sul territorio comunale, ha provveduto a erogare nei confronti del Comune il versamento della somma di 600.000 euro; nel medesimo documento, la suddetta cifra viene indicata come *"elemento che contribuisce a mitigare l'impatto ambientale"* rendendolo da "significativo" a "lieve", nello specifico si può leggere nel documento: *"Riconoscendo l'entità delle compensazioni di carattere economico già corrisposte dalla società proponente si ritiene che il giudizio complessivo dell'interferenza relativo alla realizzazione dell'opera sulla matrice 'Ambiente idrico' possa spostarsi da una scala di rilevanza significativa a una scala di rilevanza lieve"*. E più avanti si può ancora leggere che, sempre per lo stesso motivo, *"Si ritiene che il giudizio complessivo dell'interferenza relativo alla realizzazione dell'opera sulla matrice 'paesaggio flora e fauna'..."* - quindi, prima era relativo all'ambiente idrico ora al paesaggio flora e fauna - *"...possa confermarsi su una scala di rilevanza positiva"*.

Considerato che quota parte della citata somma corrisposta dal costruttore al Comune sarebbe riconducibile a oneri di urbanizzazione (realizzazione di pista ciclabile, aree verdi, eccetera) ritenuto che sia pericoloso, Presidente, andare a quantificare e a mitigare gli impatti ambientali attraverso erogazione di somme economiche - si rischia di creare un precedente - dal nostro punto di vista è importante perché vuol dire che faccio meno opere di mitigazione, perché ti pago dei soldi, per dirla in soldoni; dicevo, ritenuto questo, s'interroga l'Assessore regionale

competente per sapere se, trattandosi di una procedura in corso, tali oneri possano essere finalizzati a una compensazione sull'impatto ambientale che il Polo logistico potrà avere nel tempo, perché non sono ancora valutabili in termini economici e se per una situazione di questo genere sono previste delle sanzioni.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rossi.
La parola all'Assessore Marnati.

MARNATI Matteo, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

Il procedimento di Variante parziale non prevede il coinvolgimento di questo Ente, ma soltanto della Provincia, in questo caso, di Novara; i termini per eventuali impugnazioni da parte della Regione sono ampiamente scaduti.

È attualmente in corso un procedimento di VIA di competenza provinciale, che vede coinvolte, ciascuna per la propria materia, Regione Piemonte, Provincia di Novara e Comune di Trecate per valutare l'impatto ambientale derivanti dai pozzi geotermici, dall'impianto dei pannelli solari, dall'espansione urbana e dai parcheggi a uso pubblico, già in precedenza dichiarati dal Comune "sotto soglia".

Si fa presente che il procedimento di VIA è stato appena avviato con la pubblicazione da parte del proponente degli atti previsti e che l'istruttoria vera e propria dev'essere ancora svolta dagli Uffici regionali, per la parte di propria competenza, nell'ambito del procedimento provinciale.

La Regione parteciperà al procedimento con riferimento alla categoria progettuale (allegato 4, parte 2) del Decreto legislativo n. 152 del 2006 (punto 7, lettera a) per essere precisi, Progetti di sviluppo di zone industriali e produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari. Il nucleo centrale dell'organo tecnico regionale ha individuato nella Direzione Ambiente energia e territorio, Settore pianificazione urbanistica area Nord-Est, la struttura competente per l'espressione del parere regionale.

Nel citato parere verranno convogliati contributi pervenuti dalle varie Direzioni regionali coinvolte, in ordine tecnico, nonché da ARPA Piemonte sui vari temi ambientali interferiti dalle opere in progetto anche in termini di mitigazione e compensazioni ambientali.

Il parere regionale verrà poi trasmesso alla Provincia di Novara, autorità competente per l'intero procedimento di VIA, che lo utilizzerà per la definizione del provvedimento unico, di cui all'articolo 27 bis del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Infine, eventuali sanzioni, ex articolo 28 del decreto legislativo 152/2006, potranno essere irrogate solo in caso di inottemperanza alle prescrizioni che gli Enti predisporranno a mitigazione dell'impatto ambientale.

Gliela giro via *e-mail*.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marnati per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 10.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 12.41)